



**“Conto Consuntivo in termini di Cassa al 31/12/2014”
(ex DM 27 marzo 2013)**



1. Premessa

A) I Riferimenti normativi

Nell’ambito del processo di armonizzazione contabile delle Amministrazioni Pubbliche introdotto con la legge n. 196 del 31/12/2009, il DM 27 marzo 2013 (attuativo del D.Lgs. n. 91/2011) ed il successivo documento interpretativo (Circolare MEF 35/2013 del 22 agosto 2013) è stato previsto a decorrere dall’esercizio 2014, per le Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica (tra le quali figura ANAS SpA), l’obbligo di redazione del conto consuntivo in termini di cassa da allegare al bilancio di esercizio.

B) La struttura del Conto consuntivo in termini di cassa e le regole tassonomiche

Il Conto consuntivo in termini di cassa è strutturato sulla base di tre livelli di dettaglio delle entrate e delle spese, secondo il medesimo schema del piano finanziario del piano dei conti integrato adottato dalle Amministrazioni Pubbliche in contabilità finanziaria; relativamente alle voci di spesa, il conto consuntivo in termini si cassa prevede la ripartizione per missioni, programmi e classificazione COFOG (classificazione funzionale della spesa pubblica valida a livello internazionale e necessaria per la confrontabilità del bilancio nazionale nell’ambito dell’Unione Europea) di II livello, in base alle disposizioni del D.P.C.M. 12 dicembre 2012.

Ai fini della redazione del conto consuntivo in termini di cassa, il legislatore ha provveduto ad elaborare un **documento tecnico**, le cosiddette **Regole Tassonomiche**, che fornisce le indicazioni necessarie per l’attività di raccordo tra le voci della contabilità economico-patrimoniale e le voci del conto consuntivo in termini di cassa riportate nel secondo allegato al D.M. 27 marzo 2013.

Le Regole Tassonomiche illustrate nel **terzo allegato** al D.M. 27 marzo 2013, come ribadito dalla Circolare MEF 35/2013, costituiscono una nota metodologica a supporto del raccordo tra le voci del Piano dei Conti (schemi di bilancio ex artt. 2024 e 2025 c.c.) di ciascuna società e quelle del conto consuntivo in termini di cassa ed indicano nel contempo i criteri per l’alimentazione del Conto Consuntivo sulla base delle movimentazioni delle singole voci di Conto Economico e di Stato Patrimoniale.

Tali regole costituiscono, per le Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica non soggette alla rilevazione SIOPE (tra le quali figura ANAS SpA), le indicazioni di carattere generale per poter elaborare correttamente il conto consuntivo di cassa. In particolare, la circolare n.13 del Ministero dell’Economia e delle Finanze datata 24 marzo 2015 riporta: “...le regole tassonomiche costituiscono indicazioni operative per la predisposizione del formato di conto consuntivo in termini di cassa secondo le informazioni disponibili nel sistema contabile della specifica amministrazione” e successivamente “...in considerazione della molteplicità delle operazioni potenzialmente effettuabili dalle amministrazioni pubbliche e delle peculiarità dei diversi settori in cui queste svolgono la propria attività istituzionale, la tassonomia proposta non può che fornire indicazioni di carattere generale sul trattamento delle operazioni riscontrabili con maggiore frequenza. Le regole presentate sono state, pertanto, strutturate in maniera tale da fornire al compilatore gli elementi per individuare l’approccio metodologico complessivo della tassonomia, così da poterlo applicare, per estensione analogica, al trattamento delle operazioni non esplicitamente analizzate.”

Le Regole Tassonomiche precisano inoltre che il Conto consuntivo in termini di cassa deve essere redatto “in coerenza con le risultanze del rendiconto finanziario”.

C) Il raccordo del Piano dei conti ANAS alle voci del conto consuntivo di cassa

L’attività di raccordo del Piano dei conti alle voci del conto consuntivo di cassa è stata svolta mediante l’utilizzo delle regole tassonomiche, integrate mediante stime ragionevoli o specifici criteri di ripartizione in talune fattispecie successivamente dettagliate, come previsto dalle stesse Regole tassonomiche. Tale soluzione si è resa necessaria in quanto il modello contabile dell’ANAS prevede talvolta l’utilizzo di conti del tutto peculiari (è ad esempio il caso dei “Fondi in gestione”), per i quali non sono presenti specifiche disposizioni all’interno dell’allegato 3 del D.M. 27 marzo 2013. In tali casistiche, sulla base di una preventiva attività di valutazione, si è pertanto operato secondo quanto previsto dalle Regole tassonomiche per fattispecie analoghe.

2. Fonte e natura delle informazioni e dei dati utilizzati

L’applicazione del criterio guida di alimentazione del Conto consuntivo di Cassa previsto dalle Regole Tassonomiche, consistente nella correzione dei saldi di conto economico con le variazioni intercorse nell’esercizio 2014 delle corrispondenti voci di attività e passività patrimoniali, ha richiesto la disponibilità e la rielaborazione di una notevole mole di dati ed informazioni desunti dalle fonti informative di seguito riportate:

- **bilancio di verifica:** sono stati presi in considerazione i saldi riportati nei bilanci di verifica al 31.12.2014 ed al 31.12.2013;
- **movimentazioni contabili:** tale informazione è stata necessaria soprattutto nei casi di identificazione delle movimentazioni di natura monetaria nell’ambito di tutte le movimentazioni dell’esercizio di taluni conti di contabilità generale;

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA



393

BILANCIO INTEGRATO 2014



**"Conto Consuntivo in termini di Cassa al 31/12/2014"
(ex DM 27 marzo 2013)**

- **rendiconto finanziario:** in linea con quanto stabilito dal secondo comma dell'art. 9 del D.M. 27 marzo 2013, il rendiconto finanziario è stato utilizzato quale supporto tecnico per la redazione del conto consuntivo in termini di cassa e quale strumento di confronto al fine di verificarne la coerenza con il conto consuntivo di cassa;
- **contabilità analitica:** per operare una corretta attribuzione dei valori da attribuire al Conto Consuntivo in termini di cassa tra i Programmi individuati per la ripartizione della spesa, si è dovuto far ricorso all'utilizzo di dati desunti dalla contabilità analitica non essendo la destinazione della spesa desumibile dalla contabilità generale.

3. Criteri utilizzati per l'alimentazione del conto consuntivo in termini di cassa

Come già sopra illustrato, le Regole Tassonomiche hanno consentito il raccordo tra le voci del Piano dei Conti della Società (come da schemi di bilancio IV direttiva CEE) e le voci dello schema del conto consuntivo in termini di cassa presentando i criteri per l'associazione e l'alimentazione dei conti sulla base delle movimentazioni delle singole voci di Conto Economico e di Stato Patrimoniale. In particolare, è stata effettuata un'attività di raccordo alle voci del conto consuntivo di cassa e di traduzione dei valori economici-patrimoniali in valori numerari di cassa sulla base di quanto illustrato nelle Regole Tassonomiche, attraverso il criterio della correzione delle poste registrate nel conto economico con le corrispondenti voci di attività e passività patrimoniali.

L'attività ha fatto emergere delle specifiche fattispecie che sono state appositamente gestite come di seguito evidenziato:

- a) **in caso di non immediata riconducibilità dei conti della Società alle voci del conto consuntivo in termini di cassa**, a causa del diverso dettaglio informativo richiesto dallo schema del conto consuntivo rispetto agli schemi di bilancio della società (ad esempio in relazione ai crediti verso clienti, ai debiti verso fornitori, ai crediti e ai debiti verso il personale, ai conti IVA, etc.) sono stati adottati opportuni criteri di ripartizione, come consentito dalle Regole Tassonomiche.

Ad esempio:

- **in relazione ai crediti verso clienti**, i criteri di ripartizione sono stati individuati sulla base delle percentuali di imputazione diretta delle voci economiche di ricavo alle voci "Vendita di servizi" o "Proventi derivanti dalla gestione dei beni" del conto consuntivo in termini di cassa
- **in relazione ai debiti verso fornitori**, i criteri di ripartizione sono stati individuati sulla base delle percentuali di imputazione diretta delle voci economiche di costo alle voci relative ad acquisto di beni e servizi ovvero ad investimenti fissi lordi del conto consuntivo in termini di cassa
- **in relazione ai crediti e ai debiti verso il personale**, i criteri di ripartizione sono stati individuati sulla base delle percentuali di imputazione diretta delle voci di costo del personale alle voci "Retribuzioni lorde" o "Contributi sociali a carico dell'ente" del conto consuntivo in termini di cassa
- **in relazione ai conti IVA**, considerato che le Regole Tassonomiche prevedono la registrazione degli acquisti e delle vendite di beni e servizi a lordo dell'IVA, sia l'IVA a credito che l'IVA a debito sono state ripartite sulle voci di entrata e di uscita del conto consuntivo in termini di cassa mediante i medesimi criteri di ripartizione utilizzati rispettivamente per i crediti verso clienti e i debiti verso fornitori
- b) **in caso di variazioni patrimoniali non direttamente rintracciabili dai saldi di bilancio** (ad esempio in relazione all'incremento/ decremento delle immobilizzazioni, utilizzo tfr, etc.), i valori per l'alimentazione del conto consuntivo di cassa sono stati ottenuti dalla nota integrativa o dai mastrini contabili
- c) **in caso di voci peculiari della Società, con particolar riferimento ai conti relativi ai Fondi in Gestione**, al fine di pervenire ad una corretta alimentazione del conto consuntivo in termini di cassa si è proceduto ad attribuire le variazioni tra l'esercizio 2014 e l'esercizio 2013 e gli utilizzi dell'anno nella voce "Contributi agli investimenti da Amministrazioni Pubbliche".





**“Conto Consuntivo in termini di Cassa al 31/12/2014”
(ex DM 27 marzo 2013)**

4. Schemi di “Conto consuntivo in termini di cassa”

A) Le entrate

LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE (IN €/MIGLIAIA)
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0
II	Tributi	0
II	Contributi sociali e premi	0
I	Trasferimenti correnti	0
II	Trasferimenti correnti	0
I	Entrate extratributarie	923.888
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	505.146
III	Vendita di beni	0
III	Vendita di servizi	22.482
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	482.664
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
III	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2
III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
II	Interessi attivi	61.212
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	0
III	Altri interessi attivi	61.212
II	Altre entrate da redditi da capitale	4.397
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	0
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	4.397
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0
III	Altre entrate da redditi da capitale	0
II	Rimborsi e altre entrate correnti	353.132
III	Indennizzazioni di assicurazione	3.204
III	Rimborsi in entrata	349.928
III	Altre entrate correnti n.a.c.	0
I	Entrate in conto capitale	1.848.084
II	Tributi in conto capitale	0
II	Contributi agli investimenti	1.847.695
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.847.695
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	0
III	Contributi agli investimenti da Imprese	0
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
II	Trasferimenti in conto capitale	0
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	389
III	Alienazione di beni materiali	389
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0
III	Alienazione di beni immateriali	0
II	Altre entrate in conto capitale	0
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	86.546
II	Alienazione di attività finanziarie	0
II	Riscossione crediti di breve termine	0
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	86.546
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	86.546
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escissione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escissione di garanzie in favore di Famiglie	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escissione di garanzie in favore di Imprese	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escissione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escissione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0
I	Accensione Prestiti	684.397
II	Emissione di titoli obbligazionari	0
II	Accensione prestiti a breve termine	684.397
III	Finanziamenti a breve termine	684.397
III	Anticipazioni	0
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0
II	Altre forme di indebitamento	0
I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	0
II	Entrate per partite di giro	0
II	Entrate per conto terzi	0



CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA



395

BILANCIO INTEGRATO 2014



**“Conto Consuntivo in termini di Cassa al 31/12/2014”
(ex DM 27 marzo 2013)**

B) Le spese

Livello	Descrizione codice economico	Totale Spese (in €/000)	MISSIONE 14: Infrastrutture pubbliche e logistica			
			Programma 1 * Lavori Nuove Opere*	Programma 2 "Manutenzione Straordinaria"	Programma 3 "Manutenzione Ordinaria"	Programma 4 "Autofinanziamento" Cofog 04.5: trasporti
I	Spese correnti	816.585	163.204	43.896	525.680	83.804
II	■ Spese per personale dipendente	20.000	20.000	0	0	0
III	■ Retribuzioni lorde	182.854	51.199	14.628	109.712	7.314
III	Contributi sociali a carico dell'ente	86.207	24.138	6.897	51.724	3.448
II	■ Imposte e tasse a carico dell'ente	16.583	2.843	812	6.093	6.834
III	Imposte, tasse a carico dell'ente	16.583	2.843	812	6.093	6.834
II	■ Acquisto di beni e servizi	381.351	47.735	10.905	278.246	44.465
III	Acquisto di beni sanitari	15.046	1.373	392	2.941	10.340
III	Acquisto di beni sanitari	0	0	0	0	0
III	Acquisto di servizi non sanitari	366.304	46.362	10.512	275.305	34.125
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali	0	0	0	0	0
II	■ Trasferimenti correnti	11	3	1	6	0
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	11	3	1	6	0
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	0	0	0	0	0
III	Trasferimenti correnti a Imprese	0	0	0	0	0
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0	0	0	0	0
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0	0	0	0	0
II	■ Interessi passivi	18.400	5.152	1.472	11.040	736
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	0	0	0	0	0
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0	0	0	0	0
III	Interessi su finanziamenti a breve termine	7.393	2.070	591	4.436	296
III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0	0	0	0	0
III	Altri interessi passivi	11.006	3.082	881	6.604	440
II	■ Altre spese da redditi da capitale	5.265	1	0	2	5.265
III	Altri e redditi distribuiti in vecchia	5.262	0	0	0	5.262
III	Diritti reali di godimento e servizi onerosi	3	1	0	2	0
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	0	0	0	0	0
II	■ Rimborso e poste correttive delle entrate	0	0	0	0	0
II	■ Altre spese correnti	125.915	32.133	9.181	68.857	15.744
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	0	0	0	0	0
III	Versamenti IVA a debito	0	0	0	0	0
III	Spese dovute a sanzioni	13.721	686	396	1.470	11.369
III	Spese dovute a sanzioni	112.193	31.447	8.985	67.386	4.375
III	Altre spese correnti n.a.c.	0	0	0	0	0
I	Spese in conto capitale	2.844.053	2.331.510	402.997	3.272	106.274
II	■ Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0	0	0	0
II	■ Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.771.778	2.329.983	402.561	0	39.235
III	Beni materiali	2.748.100	2.329.983	402.561	0	15.557
III	Terreni e beni materiali non prodotti	0	0	0	0	0
III	Beni immateriali	23.678	0	0	0	23.678
III	Beni materiali acquistati mediante operazioni di leasing finanziario	0	0	0	0	0
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquistati mediante operazioni di leasing finanziario	0	0	0	0	0
III	Beni immateriali acquistati mediante operazioni di leasing finanziario	0	0	0	0	0
II	■ Contributi agli investimenti	72.274	1.527	436	3.272	67.040
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	15.343	324	93	695	14.232
III	Contributi agli investimenti a Famiglie	0	0	0	0	0
III	Contributi agli investimenti a Imprese	56.931	1.203	344	2.577	52.808
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	0	0	0	0	0
III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0	0	0	0	0
II	■ Trasferimenti in conto capitale	0	0	0	0	0
II	■ Altre spese in conto capitale	0	0	0	0	0
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	0	0	0	0	0
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.	0	0	0	0	0
I	Spese per incremento attività finanziarie	91.326	0	0	0	91.326
II	■ Acquisto di titoli obbligazionari	90.611	0	0	0	90.611
III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale	90.611	0	0	0	90.611
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento	0	0	0	0	0
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	0	0	0	0	0
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0	0	0	0	0
II	■ Concessione crediti di breve termine	0	0	0	0	0
II	■ Concessione crediti di medio-lungo termine	715	0	0	0	715
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazione Pubbliche	715	0	0	0	715
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie	0	0	0	0	0
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese	0	0	0	0	0
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	0	0	0	0	0
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazione Pubbliche	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti a seguito di escissione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti a seguito di escissione di garanzie in favore di Famiglie	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti a seguito di escissione di garanzie in favore di Imprese	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti a seguito di escissione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti a seguito di escissione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0	0	0	0	0
II	■ Altre spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0	0	0
I	Rimborso di titoli obbligazionari	214.488	0	0	0	214.488
II	■ Rimborso prestiti a breve termine	0	0	0	0	0
II	■ Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	214.483	0	0	0	214.483
III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	214.483	0	0	0	214.483
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escissione di garanzie in favore dell'amministrazione	0	0	0	0	0
II	■ Rimborso di cessione di indebitamento	0	0	0	0	0
I	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	0	0	0	0	0
I	Uscite per conto terzi e partite di giro	0	0	0	0	0
II	Uscite per partite di giro	0	0	0	0	0
II	Uscite per conto terzi	0	0	0	0	0
Totale entrate		3.542.915				
Totale uscite		3.266.447	2.494.714	446.893	528.952	495.888
Saldo		-423.532				

NB: La voce "Spese dovute a sanzioni" è l'unica, in accordo con le regole tassonomiche, in cui si è potuto comprendere l'utilizzo del Fondo rischi e altri oneri minori.





"Conto Consuntivo in termini di Cassa al 31/12/2014"
(ex DM 27 marzo 2013)



5. Nota illustrativa

Di seguito, sono illustrate le modalità di alimentazione delle principali voci dello schema del conto consuntivo in termini di cassa, strutturato su tre livelli di dettaglio delle entrate e delle spese, a partire dai dati di bilancio civilistico della Società.
Si precisa che, per le voci di II livello pari a 0, sono state omesse le corrispondenti voci di III livello.

A) Le entrate

Entrate extratributarie - €/migliaia 923.888

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

La voce di II livello è stata alimentata, per un valore complessivo di €/migliaia 505.146, mediante imputazione delle voci di Conto Economico ad essa collegate ("Ricavi delle vendite e prestazioni", "Altri Proventi", "Utili su cambio") rettificate dalle variazioni delle corrispondenti voci di Stato Patrimoniale ("Crediti verso Clienti", "Altri Crediti", "IVA Vendite") ripartite sulle voci di III livello "vendita di beni", "vendita di servizi", "proventi dalla gestione dei beni" in base ai criteri di ripartizione sopra illustrati.

Interessi attivi

La voce di II livello è stata alimentata, per un valore di €/migliaia 61.212, mediante imputazione della voce di Conto Economico "Altri proventi finanziari" rettificata dalle variazioni della corrispondente voce di Stato Patrimoniale "Altri ratei attivi", con attribuzione alla voce di III livello "Altri interessi Attivi".

Altre entrate da redditi di capitale

La voce di II livello è stata alimentata, per un valore di €/migliaia 4.397, mediante imputazione della voce di Conto Economico "Proventi da partecipazioni collegate", con attribuzione alla voce di III livello "Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi".

Rimborsi ed altre entrate correnti

La voce di II livello è stata alimentata, per un valore di €/migliaia 355.152 mediante:

- imputazione delle variazioni della voce di Stato Patrimoniale "Crediti Tributari" e del valore dell'esercizio dei "Rimborsi IVA", con attribuzione alla voce di III livello "Rimborsi in Entrata".
- imputazione delle voci di Conto Economico "Rimborsi assicurativi-ordinari" (all'interno di "Altri Proventi") e "Rimborsi assicurativi-straordinari" (all'interno di "Altri Proventi straordinari"), con attribuzione alla voce di III livello "Indennizzi di assicurazione";

Entrate in conto capitale - €/migliaia 1.848.084

Contributi agli investimenti

La voce di II livello accoglie le voci peculiari della Società relative alle fonti di finanziamento ed è stata alimentata per un valore complessivo di €/migliaia 1.847.695, mediante imputazione delle variazioni della voce di Stato Patrimoniale "Crediti verso lo Stato ed altri Enti" rettificata dalle variazioni della voce di Stato Patrimoniale "Fondi in gestione" al netto delle voci di Conto Economico "Utilizzo del fondo ex art.7 L.187/02" - "Utilizzo di altri fondi in gestione" - "Utilizzo fondo I. - ex app.c/auM cs 2003-2004-2005" - "Riattribuzione risultato gestione ex FCG", con attribuzione alla voce di III livello "Contributi agli investimenti da Amministrazioni Pubbliche".

Entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali

La voce di II livello è stata movimentata, per un valore complessivo di €/migliaia 389, mediante imputazione dei decrementi, dovuti ad alienazioni, della voce di Stato Patrimoniale "Immobilizzazioni materiali" ed imputazione delle voci di conto economico "Plusvalenza da alienazione beni", con attribuzione alla voce di III livello "Alienazione di beni materiali".

Entrate da riduzione di attività finanziarie - €/migliaia 86.546

Riscossione crediti di medio-lungo termine

La voce di II livello è stata alimentata, per un valore complessivo di €/migliaia 86.546, mediante imputazione delle variazioni delle voci di Stato Patrimoniale "Crediti verso imprese controllate ex-FCG" e "Altri Crediti ex-FCG", con attribuzione alla voce di III livello "Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese".

Accensione prestiti - €/migliaia 684.397

Accensione prestiti a breve termine

La voce di II livello è stata alimentata, per un valore complessivo di €/migliaia 684.397, mediante imputazione delle variazioni delle voci di Stato Patrimoniale "Debiti vs banca a breve termine" e "Debiti per contratti di factoring", con attribuzione alla voce di III livello "Finanziamenti a breve termine".

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA



397

BILANCIO INTEGRATO 2014



**“Conto Consuntivo in termini di Cassa al 31/12/2014”
(ex DM 27 marzo 2013)**

B) Le spese

Spese correnti - €/migliaia 816.585

Redditi da lavoro dipendente

La voce di II livello è stata movimentata, per un valore complessivo di €/migliaia 269.061, mediante:

- imputazione delle voci di Conto Economico “Salari e Stipendi” e “Altri Costi” rettificate dalle variazioni delle corrispondenti voci di Stato Patrimoniale relative ai crediti e ai debiti verso il personale, con attribuzione alla voce di III livello “Retribuzioni Lorde”.
- imputazione della voce di Conto Economico “Oneri Sociali” rettificata dalle variazioni delle corrispondenti voci di Stato Patrimoniale relative ai crediti e ai debiti verso il personale, con attribuzione alla voce di III livello “Contributi sociali a carico dell’ente”.

La ripartizione dei crediti e dei debiti verso il personale è stata effettuata sulla base dei criteri di ripartizione sopra illustrati.

Imposte e tasse a carico dell’ente

La voce di II livello è stata alimentata, per un valore complessivo di €/migliaia 16.583, mediante imputazione delle voci di Conto Economico ad essa collegate (all’interno di “Oneri diversi di gestione”) rettificata dalle variazioni delle corrispondenti voci di Stato Patrimoniale (“Crediti tributari”, “Debiti Tributari”), con attribuzione alla voce di III livello “Imposte e tasse a carico dell’Ente”

Acquisto di beni e servizi

La voce di II livello è stata alimentata, per un valore complessivo di €/migliaia 381.351, mediante imputazione delle voci di Conto Economico ad essa collegate (all’interno di “Materie prime, suss., consumo e merce”, “Costi per servizi propri”, “Costi per lavori nuove strade regionali”, “Costi per godimento beni di terzi”) rettificata dalle variazioni delle corrispondenti voci di Stato Patrimoniale (“Debiti verso fornitori”, “Altri Debiti”) ripartite sulle voci di III livello “Acquisto di beni non sanitari”, “Acquisto di servizi non sanitari” in base ai criteri di ripartizione sopra illustrati.

Interessi passivi

La voce di II livello è stata alimentata, per un valore di €/migliaia 18.400, mediante imputazione della voce di Conto Economico “Interessi e altri oneri finanziari”, con attribuzione alle voci di III livello “Interessi su finanziamenti a breve termine” e “Altri interessi passivi”

Altre spese per redditi da capitale

La voce di II livello è stata alimentata, per un valore di €/migliaia 5.265, mediante:

- imputazione delle variazioni della voce di Stato Patrimoniale “Debiti verso soci conto dividendi” ed imputazione di “Utile dell’esercizio precedente”, con attribuzione alla voce di III livello “Utili e avanzi distribuiti in uscita”
- imputazione della voce di Conto Economico “Canoni passivi per concessioni”, con attribuzione alle voci di III livello “Diritti reali di godimento e servizi onerose”

Altre spese correnti

La voce di II livello è stata alimentata, per un valore di €/migliaia 125.915, mediante:

- imputazione delle voci di Conto Economico ad essa collegate (costi per assicurazioni all’interno di “Costi per servizi propri”), rettificata dalle variazioni della corrispondente voce di Stato Patrimoniale “Assicurazioni” (all’interno di “Risconti attivi”), con attribuzione alla voce di III livello “Premi di assicurazione”
- imputazione degli utilizzi di “Fondi rischi per contenzioso” e “Fondi per rischi ambientali” ed imputazione delle voci di conto economico “Oneri per contenzioso” e “Multe ammende e sanzioni amministrative” rettificate dalle variazioni delle corrispondenti voci di Stato Patrimoniale “Debiti verso beneficiari per sentenze e transazioni” e “Debiti per sentenze avverse”, con attribuzione alla voce di III livello “Spese dovute a sanzioni”
- imputazione delle voci di Conto Economico “Risarcimenti e accessori”, con attribuzione alla voce di III livello “Altre spese correnti n.a.c.”

Spese in conto capitale - €/migliaia 2.844.053

Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

La voce di II livello è stata movimentata, per un valore complessivo di €/migliaia 2.771.778, mediante imputazione degli incrementi delle voci di Stato Patrimoniale “Immobilizzazioni materiali” e “Immobilizzazioni Immateriali” rettificate dalle variazioni delle corrispondenti voci di Stato Patrimoniale (“Debiti verso fornitori”, “Altri Debiti”, “Debiti verso controllate”, “Debiti verso collegate”, “Debito verso controllanti”), ripartite sulle voci di III livello “Beni materiali” e “Beni immateriali” in base ai criteri di ripartizione sopra illustrati

Contributi agli investimenti

La voce di II livello è stata movimentata, per un valore complessivo di €/migliaia 72.274, mediante:

- imputazione della voce di Conto Economico “Contributi ad enti vari” rettificata dalla variazione della corrispondente voce di Stato

398

BILANCIO INTEGRATO 2014





**“Conto Consuntivo in termini di Cassa al 31/12/2014”
(ex DM 27 marzo 2013)**



Patrimoniale “Debiti per contributi a favore di enti locali”, con attribuzione alla voce di III livello “Contributi agli investimenti a Amministrazioni Pubbliche”

- imputazione delle voci di Conto Economico “Contributi a favore di società concessionarie” e “Contributi verso società concessionarie gallerie” rettificata dalla variazione della corrispondente voce di Stato Patrimoniale “Debiti per contributi a favore società concessionarie”, con attribuzione alla voce di III livello “Contributi agli investimenti a Imprese”

Spese per incremento attività finanziarie - €/migliaia 91.326

Acquisizioni di attività finanziarie

La voce di II livello è stata movimentata, per un valore complessivo di €/migliaia 90.611, mediante imputazione delle variazioni delle voci di Stato Patrimoniale “Partecipazioni in imprese controllate”, “Altri Titoli”, rettificate dalle variazioni della voce di Stato Patrimoniale collegate alle partecipazioni (“Debiti vs. controllate sottoscriz. partecipazione”, “Debiti vs. controllate c/aumento capitale”), con attribuzione alla voce di III livello “Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale”

Rimborso prestiti - €/migliaia 214.483

Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine

La voce di II livello è stata movimentata, per un valore complessivo di €/migliaia 214.483, mediante imputazione delle variazioni della voce di Stato Patrimoniale “Debiti verso banche”, con attribuzione alla voce di III livello “Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine”

6. La classificazione della spesa in missioni e programmi

A) L'individuazione delle missioni e dei programmi

Come previsto dal D.M. 27 marzo 2013 e dal successivo documento interpretativo (Circolare MEF 35/2013 del 22 agosto 2013) si è proceduto all’individuazione delle missioni, dei programmi e della relativa classificazione COFOG di II livello utilizzando come base di riferimento la classificazione delle missioni e dei programmi, già adottata, dal bilancio dello Stato.

Infatti, in tale ambito, il D.M. 27 marzo 2013 rimanda all’adozione di comuni schemi di bilancio articolati in missioni e programmi (cfr. DPCM 12/12/2012 “Definizione delle linee guida generali per l’individuazione delle Missioni delle Amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’articolo 11, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91”) coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale.

Al fine di individuare le missioni ed i programmi, Anas ha costituito un apposito Gruppo di Lavoro composto da referenti del Servizio Amministrazione e Bilancio, del Controllo di Gestione, della Direzione Sistemi Informativi e Impianti e della Pianificazione Strategica. Tale gruppo, a seguito dell’analisi delle missioni/programmi previste per il Bilancio dello Stato, ha identificato la missione 014 “Infrastrutture Pubbliche e Logistica” come missione maggiormente rispondente all’oggetto sociale di ANAS.

Si è quindi optato, all’interno di tale missione, ad identificare quattro programmi non previsti dalla classificazione del Bilancio dello Stato che meglio rappresentano le attività realizzate da ANAS per il perseguimento dei propri fini istituzionali e che nello specifico sono:

1. Programma 1 «Lavori (Nuove Opere)»
2. Programma 2 «Manutenzione straordinaria»
3. Programma 3 «Manutenzione ordinaria»
4. Programma 4 «Autofinanziamento»

La classificazione COFOG

Ai fini dell’individuazione della classificazione COFOG di II livello, si è utilizzata, come indicato dalla Circolare MEF 13 maggio 2013 (Circolare interpretativa del sopracitato DPCM 12/12/2012), “la struttura di corrispondenza tra i programmi e i gruppi COFOG” desumibile dall’allegato al disegno di legge di bilancio annuale dello Stato contenente il riepilogo delle dotazioni secondo l’analisi funzionale, ai sensi dell’articolo 21, comma 11, lettera d), della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Tale struttura di corrispondenza è stata ripresa dall’allegato 2 alla Circolare MEF del 13 maggio 2013, che riporta una tavola riassuntiva della corrispondenza tra le missioni e i programmi dello Stato vigenti e i gruppi COFOG di 2° livello

A seguito dell’analisi dei gruppi COFOG di II livello associati alla missione 014 “Infrastrutture Pubbliche e Logistica”, si è ritenuto maggiormente opportuno associare i 4 programmi individuati alla classificazione COFOG 04.5 (Affari Economici – Trasporti).

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA



399

BILANCIO INTEGRATO 2014



**"Conto Consuntivo in termini di Cassa al 31/12/2014"
(ex DM 27 marzo 2013)**

B) Le modalità di ripartizione delle voci di spesa ai programmi individuati

In relazione all'associazione delle voci di spesa ai 4 programmi individuati, sono emerse le seguenti fattispecie:

a) **univoca associazione** delle voci di spesa alle voci del conto consuntivo in termini di cassa, come per esempio in relazione a:

- conto "1210305051 - SS GRATUITAMENTE DEVOLBILI NUOVE OPERE", conto "5100105503 -CONTENZIOSO LAVORI GIUDIZIALE E STRAGIUD. EE.LL" direttamente attribuibili al **programma 1 "Lavori (Nuove Opere)"**;
- conto "1210302004 - AS MS OPERE DI SICUREZZA", conto "5100103501 MAN. STRAORD. SR E DI ENTI LOCALI" direttamente attribuibili al **programma 2 "Manutenzione Straordinaria"**;
- conto "1210302004 - AS MS OPERE DI SICUREZZA", conto "5100103501 MAN. STRAORD. SR E DI ENTI LOCALI" direttamente attribuibili al **programma 3 "Manutenzione Straordinaria"**;
- conto "5100102009 MAN. ORD. SPESE PUBBL. GARE E APPALTI", conto "5100102014 MAN. ORD. PROTEZIONE PIANO STRADALE" direttamente attribuibili al **programma 3 "Manutenzione Ordinaria"**;
- conto "1210200102 MACCHINE UFFICIO ELETTROMECCANICHE E ELETTRONICHE", conto "1205150002 SOFTWARE" direttamente attribuibili al **programma 4 "Autofinanziamento"**

b) **non univoca associazione** delle voci di spesa alle voci del conto consuntivo in termini di cassa, per le quali si è proceduto ad individuare degli appositi criteri di ripartizione ottenuti dalla contabilità analitica; in particolare, i criteri sono stati individuati sulla base della ripartizione, in contabilità analitica, dei costi indiretti alle aree *Nuove Opere*, *Manutenzione Straordinaria*, *Contratto di Programma - Parte Servizi* che è, a sua volta, basata sulle percentuali delle imputazioni univoco dei costi diretti alle tre aree sopracitate.

Le percentuali di ripartizione individuate sono state le seguenti:

- Programma 1 «Lavori (Nuove Opere)» - 28%
- Programma 2 «Manutenzione straordinaria» - 8%
- Programma 3 «Manutenzione ordinaria» - 60 %
- Programma 4 «Autofinanziamento» - 4%

Si sottolinea che i criteri di ripartizione utilizzati sono riferiti ai dati di contabilità analitica dell'esercizio 2013, in quanto la tempistica di elaborazione del consuntivo di cassa richiesta dal D.M. 27 marzo 2013 precede il momento di definizione della ripartizione dei costi indiretti per l'esercizio 2014 nella contabilità analitica della Società.

7. Verifica di coerenza con il Rendiconto Finanziario

A seguito delle attività condotte e rendicontate nel presente documento, sulla base di quanto previsto dall'art.9 del DM 27 marzo 2013, si è proceduto a verificare che il conto consuntivo di cassa sia stato redatto in coerenza con il rendiconto finanziario in termini di liquidità predisposto secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali, come anche si evidenzia dalla quadratura tra il saldo del conto consuntivo di cassa e il saldo del Rendiconto Finanziario pari a €/migliaia -423.532



400



**“Conto Consuntivo in termini di Cassa al 31/12/2014”
(ex DM 27 marzo 2013)**

Importi in €/migliaia

	2014	2013
FLUSSO MONETARIO DELLA GESTIONE OPERATIVA		
Risultato del periodo	17.556	3.381
Dividendi da società del gruppo	-4.397	-4.987
Ammortamenti e svalutazioni	1.037.647	853.543
Accantonamenti per fondo TFR		
quota maturata	11.630	11.553
pagamenti e altre riduzioni	-12.654	-13.284
Accantonamenti per rischi		
quota accantonata	111.317	133.941
utilizzo per sostentamento oneri	-88.459	-72.840
Svalutazione partecipazioni	227	2.863
Utilizzo del fondo ex art.7 L.187/02	-296.749	-303.342
Utilizzo altri fondi in gestione	-701.981	-583.678
Minusvalenze da Svalutazione	0	0
Incremento delle rimanenze	38.881	-18.253
Variazione crediti		
Variazione dei crediti v/clienti	82.916	-15.524
Variazione dei crediti verso controllate/collegate	-22.393	436.283
Variazione dei crediti tributari	27.214	37.416
Variazione altri crediti	-357.460	369.126
Variazione delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-139.583	-317.677
Variazione dei ratei e risconti attivi	-498	4.675
Variazione debiti		
Variazioni debiti tributari e v/Istituti di Previdenza	3.059	3.512
Variazione altri debiti ed acconti	-73.273	46.233
Variazione dei ratei e risconti passivi	12.150	-631
TOTALE	-354.850	572.308
FLUSSO MONETARIO DELLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Incremento immobilizzazioni immateriali	-18.498	-15.020
Incremento immobilizzazioni materiali	-2.067.800	-2.218.176
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-90.000	-94.926
Incremento immobilizzazioni finanziarie	58.617	317.798
Variazioni debiti verso fornitori	-112.965	126.034
Variazione debiti v/controllate e collegate	-257.649	258.777
Variazione debiti v/controllanti	-2.076	-8.304
TOTALE	-2.490.371	-1.633.817
	2014	2013
FLUSSO MONETARIO DELLE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Aumento mutui ed altri debiti v/banche	469.914	208.262
Variazione del Patrimonio Netto	-3.213	-2.050
Variazione dei fondi in gestione	1.756.536	2.085.159
Variazione Fondi vincolati per lavori ex- FCG L.296/06	-13.462	-13.894
Variazione dei crediti v/Stato ed altri Enti	108.355	-734.762
Variazione dei crediti FCG	24.760	391
Variazione altri crediti FCG	61.786	59.532
Dividendi da società del gruppo	4.397	4.987
Riserva da trasferimento immobili	12.615	86.225
TOTALE	2.421.689	1.693.849
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO		
Cassa e banca iniziali	927.626	295.285
CASSA E BANCA FINALI	504.094	927.626
Aumento o diminuzione della liquidità	-423.532	632.341

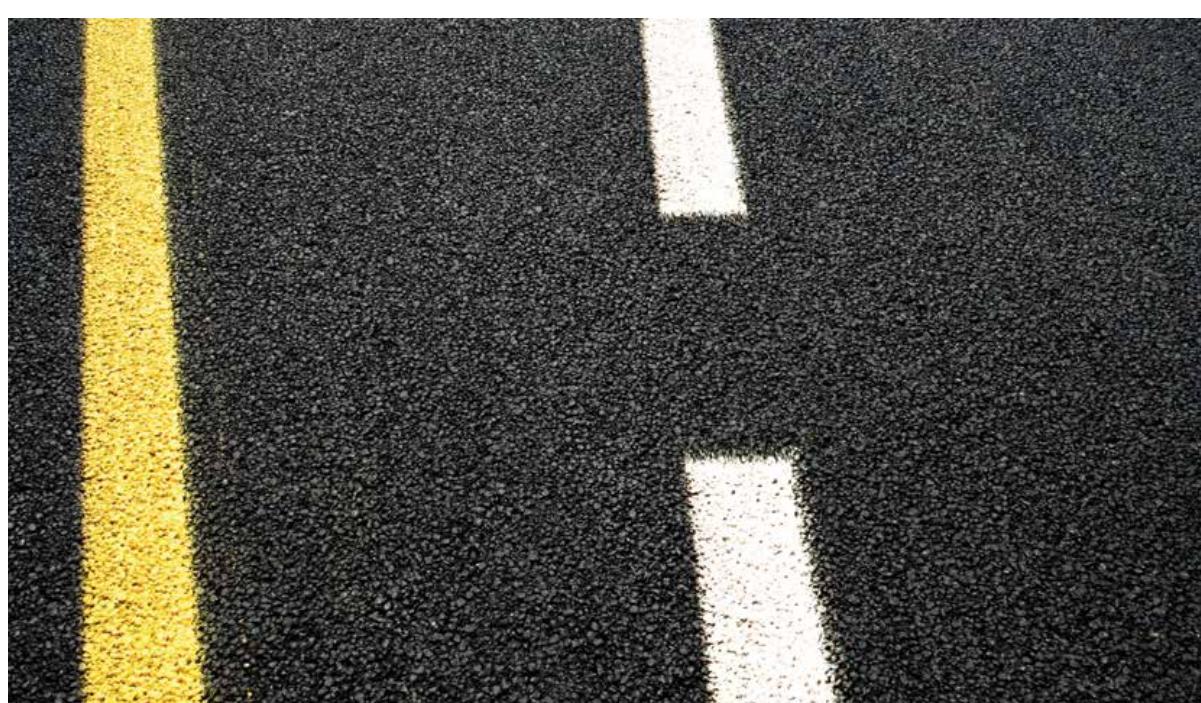


CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA



401

BILANCIO INTEGRATO 2014





RELAZIONI



RELATORI



404

BILANCIO INTEGRATO 2014

ATTESTAZIONE DEL PRESIDENTE E DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI DEL BILANCIO DI ESERCIZIO ANAS S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2014

- 1 I sottoscritti Pietro Ciucci, Presidente del Consiglio di Amministrazione di ANAS S.p.A. e Carmela Tagliarini, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di ANAS S.p.A., tenuto conto:
 - di quanto previsto all'art. 26 dello Statuto Sociale di ANAS S.p.A. (la "Società");
 - di quanto precisato al successivo punto 2;attestano:
 - l'adeguatezza, in relazione alle caratteristiche della Società, e
 - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrativo-contabili per la formazione del Bilancio d'Esercizio di ANAS S.p.A. al 31 dicembre 2014.
- 2 Le procedure amministrativo-contabili e le prassi operative consolidate in essere, pur suscettibili di ulteriori affinamenti, hanno supportato il sistema di controllo interno amministrativo-contabile complessivamente in maniera adeguata a garantire il raggiungimento degli obiettivi richiesti dalla Legge 262/05 alla figura del Dirigente Preposto, considerato il quadro normativo di riferimento e la sua complessità.
- 3 Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 il Bilancio d'Esercizio di ANAS S.p.A. al 31 dicembre 2014:
 - a) è stato redatto nel rispetto delle disposizioni del Codice Civile ed in conformità a quanto previsto dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'O.I.C. - Organismo Italiano di Contabilità e dai Principi Contabili emessi dal medesimo O.I.C.;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di ANAS S.p.A.;
 - 3.2 la Relazione sulla Gestione che accompagna il Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2014 comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione di ANAS S.p.A., unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta;
 - 3.3 in riferimento al suddetto bilancio la principale area di aleatorietà si riferisce alla Gestione del Contenzioso, in funzione della numerosità delle controversie ed altre situazioni di incertezza, principalmente in materia di appalti e responsabilità civile, dalla cui definizione potrebbero derivare ulteriori oneri rispetto a quanto già riflesso nel medesimo bilancio, oneri al momento non oggettivamente quantificabili.

Roma, 16 aprile 2015

Il Presidente

Dott. Pietro Ciucci

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Dott.ssa Carmela Tagliarini

ATTESTAZIONE DEL PRESIDENTE E DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO ANAS AL 31 DICEMBRE 2014

1 I sottoscritti Pietro Ciucci, Presidente del Consiglio di Amministrazione di ANAS S.p.A. e Carmela Tagliarini, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di ANAS S.p.A., tenuto conto:

- di quanto previsto all'art. 26 dello Statuto Sociale di ANAS S.p.A. (la "Società");
- di quanto precisato al successivo punto 2;

attestano:

- l'adeguatezza, in relazione alle caratteristiche della Società e del Gruppo ANAS, e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrativo-contabili per la formazione del Bilancio Consolidato del Gruppo ANAS al 31 dicembre 2014.

2 Le procedure amministrativo-contabili e le prassi operative consolidate in essere, pur suscettibili di ulteriori affinamenti, hanno supportato il sistema di controllo interno amministrativo-contabile per la formazione del Bilancio Consolidato del Gruppo ANAS complessivamente in maniera adeguata a garantire il raggiungimento degli obiettivi richiesti dalla Legge 262/05 alla figura del Dirigente Preposto, considerato il quadro normativo di riferimento e la sua complessità.

3 Si attesta, inoltre, che:

3.1 il Bilancio Consolidato del Gruppo ANAS al 31 dicembre 2014:

- a) è stato redatto nel rispetto delle disposizioni del Codice Civile, del D.Lgs. n. 127/1991 ed in conformità a quanto previsto dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'O.I.C. - Organismo Italiano di Contabilità e dai Principi Contabili emessi dal medesimo O.I.C.;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo ANAS;

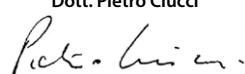
3.2 la Relazione sulla Gestione che accompagna il Bilancio Consolidato del Gruppo ANAS comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione di ANAS S.p.A. e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui tali imprese sono esposte;

3.3 in riferimento al suddetto Bilancio Consolidato la principale area di aleatorietà si riferisce alla Gestione del Contenzioso, in funzione della numerosità delle controversie ed altre situazioni di incertezza, principalmente in materia di appalti e responsabilità civile, dalla cui definizione potrebbero derivare ulteriori oneri rispetto a quanto già riflesso nel medesimo bilancio, oneri al momento non oggettivamente quantificabili.

Roma, 27 aprile 2015

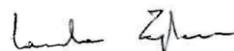
Il Presidente

Dott. Pietro Ciucci



Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Dott.ssa Carmela Tagliarini



RELAZIONI



405

BILANCIO INTEGRATO 2014



RELATORI



406

BILANCIO INTEGRATO 2014



Anas SpA. Società con Socio Unico
Cap. Soc. € 2.269.892.000,00 – Iscr. R.E.A. 1024951 – P.IVA 02133681003 – C.F. 80208450587
Via Monzambano, 10 – 00185 Roma – Tel. 06 44461
Fax 06 4456224 – 06 4454956 – 06 4454948 – 06 44700852
Pec anas@postacert.stradeanas.it

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI
DELL'ARTICOLO 2429, SECONDO COMMA, DEL CODICE CIVILE

All'Azionista unico,

la presente relazione illustra le attività svolte dal Collegio Sindacale di Anas S.p.A. (da ora in avanti "ANAS") durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Il capitale sociale di ANAS è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (da ora in avanti "MEF"), azionista unico; la Società è vigilata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (da ora in avanti "MIT").

In data 8 agosto 2013 è stato approvato con apposito decreto interministeriale lo Statuto oggi vigente, deliberato dall'Assemblea del 9 agosto 2013.

In relazione al governo societario si ricorda che, in data 9 agosto 2013, l'Assemblea degli Azionisti ha nominato un Consiglio di Amministrazione (di seguito "CdA"), composto di 3 membri, che dovrà essere ricostituito nella prossima Assemblea convocata per il 18 maggio p.v.. Infatti, il componente dott.ssa Maria Cannata, che si è dimessa il 15 gennaio scorso, non è stata ancora sostituita; il componente ing. Sergio Dondolini ha rassegnato le dimissioni il 25 marzo scorso, restando in carica fino alla sua sostituzione da parte dell'Assemblea. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha comunicato, con nota del 13 aprile



Certificato ISO 9001:2008 rilasciato da TÜV Italia srl



2015, di mettere a disposizione l'incarico di Presidente e Consigliere di Amministrazione con decorrenza dall'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014. A questo proposito il Collegio richiama quanto previsto dal D.L. n. 293 del 16 maggio 1994 ed invita l'Azionista Unico agli adempimenti consequenti, tenendo conto che il regime di *prorogatio* può avere durata massima di 45 giorni e che, in tale regime, la Società non può compiere operazioni eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Sulla base delle informazioni rese note, il Collegio evidenzia che, nel corso dell'esercizio 2014, il Presidente ha svolto anche la funzione di Amministratore Delegato, con un emolumento ex art. 2389, comma 3, del codice civile, pari al massimo previsto, *pro-tempore*, dalla norma; lo stesso aveva risolto, su richiesta dell'Azionista, il proprio rapporto di lavoro subordinato in qualità di dirigente della Società a far data dal 1° settembre 2013.

Il Collegio Sindacale ha svolto i propri compiti sulla base delle norme di riferimento, tenendo anche conto delle indicazioni formulate dall'Azionista e dai soggetti aventi titolo. Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge, dello Statuto e delle delibere dell'Assemblea, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo-contabile.

L'attività di vigilanza è stata inoltre ispirata alle norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

2
[Handwritten signature]



RELAZIONI



407

BILANCIO INTEGRATO 2014



Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione (dodici) e dell'Assemblea dei Soci (due).

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono state assunte in conformità alla legge, allo statuto sociale e alle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci e non sono apparse manifestamente imprudenti, inusuali, atipiche o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio ha rilasciato i pareri di propria competenza.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2381 del codice civile e dell'art. 16.3 lettera d) dello Statuto, nel corso delle periodiche riunioni di Consiglio, ha reso informazioni con riguardo al generale andamento sulla gestione e alla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle questioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale inerenti alla Società e alle sue controllate.

Il Collegio Sindacale ha tenuto, ai sensi dell'art. 2404 del codice civile, ventuno riunioni nell'anno solare 2014 e sette riunioni nell'anno 2015 fino alla data di approvazione della presente relazione, cui il Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo ha presenziato regolarmente. I relativi verbali sono stati sistematicamente trasmessi al Presidente del Consiglio di Amministrazione, per adeguata informativa e per gli adempimenti di competenza, al MIT, al MEF, alla Sezione Controllo Enti della Corte dei Conti nonché al Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo dell'ANAS per adeguata informativa.

RELATORI



408

BILANCIO INTEGRATO 2014